



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO UITS

N.113/19

del 16/12/2019

OGGETTO: approvazione Piano dei fabbisogni del personale triennio 2019-2021 differimento all'annualità 2020 della procedura di stabilizzazione ex art.20, comma 2, Dlgs n.75/2017 proroga contratti a tempo determinato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n.90, Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, Titolo II, Capo III – enti vigilati dal Ministero della Difesa – Sezione III riguardante l'Unione Italiana Tiro a Segno;
- VISTA** la delibera n. 140 del 29 aprile 2015 della Giunta Nazionale del CONI, con la quale sono stati approvati, ai fini sportivi, lo Statuto e il Regolamento di Giustizia dell'UITS adottati con decreto del Commissario ad acta in data 27 aprile 2015;
- VISTO** il DM del 21 febbraio del 2018 del Ministero della Difesa di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze che approva il nuovo Statuto dell'Unione Italiana Tiro a Segno;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario della UITS;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'UITS approvato con delibera di Consiglio direttivo n.83/12 del 22.06.2012 ed in particolare l'Allegato A (organigramma UITS e classificazione del personale);
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della UITS adottato con delibera di Consiglio Direttivo n. 149/14 del 18 dicembre 2014 e successivi aggiornamenti adottati con delibere del Commissario straordinario n.76 del 26.07.18 e n.82 del 2.08.18, approvato con la nota del Ministero della Difesa M_D_GSGDNA_ REG2018 0065991 07-09-2018 assunta al protocollo UITS con n.8122 del 4.10.2018;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa prot. M_D GUDC REG2019 0051353-06-11-2019, concernente la nomina del Colonnello Iginio Rugiero nell'incarico di Commissario Straordinario della UITS, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria;



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



RICHIAMATE

le delibere del Commissario Straordinario UITA n.112/18 del 15.11.2018 e n.115/18 del 23/11/2018 rispettivamente di proposta di approvazione del piano del fabbisogno del personale triennio 2019-2021 e di successiva approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e del relativo piano assunzionale per gli anni 2019 e 2020 e la vigente macrostruttura dell'ente con la relativa dotazione;

RICHIAMATA

la delibera del Commissario Straordinario UITA n.104/19 del 06.12.2018 di proposta di approvazione della modifica al piano assunzionale 2020 contenuto nel Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, nella quale si ricorda che:

- il quadro normativo in materia di organizzazione e dotazione organica dell'ente è stato ridefinito con il nuovo Statuto approvato con decreto interministeriale del 15.11.2011 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che all'Allegato 1 ha stabilito la dotazione organica dell'ente in 30 (trenta) unità di personale non dirigenziale e di 1 (una) unità di personale dirigenziale;
- il Consiglio direttivo con delibera n.204/13 del 18.12.2013 aveva determinato il fabbisogno triennale dell'ente ed il relativo piano occupazionale e che tali documenti contenenti tra l'altro anche la disposta riduzione della dotazione organica non sono stati formalmente approvati da parte delle Amministrazioni competenti, per cui la consistenza organica dell'ente non può ritenersi rideterminata alla data di entrata in vigore della legge n.125/13;
- la UITA ha revocato le delibere del Consiglio direttivo n.112/12 del 2.10.2012 e n.204/13 del 18.12.2013 per la sopravvenuta mancanza dei presupposti di legge per l'adozione dei provvedimenti di riduzione della pianta organica, ristabilendo la propria dotazione organica in 28 (ventotto) unità totali di personale, di cui 1 dirigenziale;
- la delibera del Consiglio direttivo UITA n.12/17 del 31.01.2017 ha stabilito che la UITA non è tenuta all'applicazione della normativa in materia di "ciclo della performances", alla nomina dell'organismo indipendente di valutazione della performances, per cui non è soggetta all'applicazione dell'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 secondo cui *"In caso di mancata adozione del Piano della performance (...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale"*;
- l'art. 1, comma 479, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016 pubblicata in GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70) che ha sancito l'esclusione in via definitiva della UITA dalla applicazione di tutte le norme sul contenimento della spesa pubblica previste dalla legislazione vigente;
- il D.Lgs n. 75/2017 pubblicato in GU n.130 del 7-6-2017 e la previsione contenuta nell'articolo 22, comma 1, che prevedeva *"in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo"*

4



n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;

- l'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo il quale *“per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti”*.
- la legge n.70/1975 concernente anche le disposizioni del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti pubblici, ed in particolare l'art. 5 che prevede come gli enti pubblici non economici determinino in sede di approvazione del bilancio previsionale il proprio fabbisogno di personale;
- la UITA, ai sensi del proprio Regolamento di Organizzazione, approvato con delibera di Consiglio direttivo n.83/12 del 22.06.2012 approva contestualmente al bilancio previsionale 2019 il PTFP, e, quindi, in un tempo antecedente l'esercizio finanziario su cui impatta la programmazione finanziaria della spesa del personale;
- il comma 6, del novellato art.6 del DL.gs.n.165/01 recita *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”* e che la sanzione è anche disposta in presenza del mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, e quindi per l'omessa adozione del PTFP e sia per gli adempimenti previsti di inoltre entro trenta giorni dall'approvazione del PTFP (articoli 6 e 6-ter, comma 5, del DL.gs n. 165 del 2001).
- le linee di indirizzo del decreto ministeriale hanno previsto che la sanzione del divieto di assumere in caso di mancata adozione del PTFP o di rispetto dei limiti finanziari *“si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente”*, precisando quindi che *“sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati”*;

CONSIDERATO

che le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 chiariscono che i soli piani del fabbisogno del personale delle amministrazioni statali, in base all'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001, siano approvati, anche per le finalità connesse con l'autorizzazione a bandire e ad assumere, di cui all'articolo 35, comma 4, del medesimo d.lgs., con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, *“mentre per le amministrazioni statali ad ordinamento autonomo, per le agenzie e gli enti pubblici non economici, l'approvazione del PTFP avviene secondo i rispettivi ordinamenti e il DPCM*



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



dispone solo con riferimento all'autorizzazione ad avviare le procedure concorsuali e le relative assunzioni";

VISTA

la nota prot. n. 0052862 del 2 ottobre 2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica nella quale si precisa che *"Relativamente agli atti trasmessi ai competenti Uffici del Dipartimento, trovano applicazione le previsioni generali in materia di silenzio assenso tra le amministrazioni pubbliche, così come disciplinate dall'art. 17bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, come introdotto dall'art.3 comma 1 della legge n. 124/2015";*

VISTA

la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio programmazione assunzioni e reclutamento – n.11786 del 22.02.2011 recante le istruzioni per avviare le procedure di autorizzazione ad assumere, secondo cui il rinvio all'art. 35, comma 4, del Dlgs n.165/2001 si riferisce esclusivamente alle amministrazioni con organico superiore alle 200 unità (richieste di autorizzazione a bandire) mentre rimane in capo a queste amministrazioni il solo obbligo di richiedere l'autorizzazione ad assumere;

VISTA

la Circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n.3/17 del 23.11.2017 che detta gli indirizzi operativi per speciale disciplina volta al superamento del precariato;

CONSIDERATO

comunque che le procedure di reclutamento speciale previste dalla normativa devono svolgersi entro il triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs n.75/2017;

ACCERTATO

che il personale precario in servizio presso la UITS in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs n.75/2017 è stato individuato per come è data dimostrazione nella delibera commissariale n.115/18 del 23.11.2018;

TENUTO CONTO

che la UITS, in continuità con la programmazione triennale 2019-2021, ha differito nell'ambito dell'annualità 2020 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75 del 25 maggio 2017;

RAVVISATO

che comunque la previsione di assunzioni a tempo indeterminato mediante stabilizzazione del personale precario con la procedura speciale e tramite reclutamento ordinario è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento per il reclutamento tramite procedura ordinaria si provvederà non appena espletato il reclutamento speciale adeguando il bilancio previsionale 2020;

TENUTO CONTO

della modifica del piano assunzionale 2020 che riguarda il personale precario da stabilizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, decreto legge

4



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



n.75/2017, mediante procedura speciale per le seguenti risorse già individuate con la delibera del Commissario straordinario n. 115/18 del 23.11.2018 nelle figure di:

- Ferin Diego – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;
- Forti Laura - categoria di istruttore direttivo “profilo C.5” con mansioni di responsabile Ufficio Amministrazione;
- Pagano Stefano – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;
- Proietti Vania – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;
- Scalzi Carla – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;
- Scotti Federica – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;
- Spicola Tania – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”;

VISTO il parere positivo dell’Organo di revisione contabile contenuto nel verbale n.20 del 06.12.2019;

VISTA la delibera del Commissario straordinario UITA n.104/19 del 9.12.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 che contiene il Piano dei fabbisogni di personale 2019-2021 con il nuovo piano assunzionale 2020;

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021 con l'aggiornamento del piano assunzionale 2020 a tempo indeterminato e determinato, allegato alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- relativamente alla previsione di assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2020, che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali indicati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate previa autorizzazione espressa con atto del Commissario Straordinario;
- di dare atto che la relativa spesa farà carico sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2020-2022 del personale di ruolo e del personale non di ruolo, che assicurano la necessaria copertura finanziaria;
- di precisare che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
- di prorogare per l'anno 2020 i contratti in essere con il seguente personale a tempo determinato: Ferin Diego – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”; Forti Laura - categoria di istruttore direttivo “profilo C.5” con mansioni di responsabile Ufficio Amministrazione; Pagano Stefano – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”; Proietti Vania – categoria di istruttore amministrativo “profilo B1”; Scalzi Carla – categoria di istruttore

4



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



amministrativo "profilo B1"; Scotti Federica – categoria di istruttore amministrativo "profilo B1"; Spicola Tania – categoria di istruttore amministrativo "profilo B1";

- dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile;
- di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art.16 del D.lgs n.33/2013;
- di mandare al Segretario Generale per l'inserimento nella raccolta delle deliberazioni commissariali e la pubblicazione nella apposita sezione "Pubblicità legale".

Il Commissario Straordinario UITA

Igino Ruggero

4

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

UITS



PERIODO
2019-2021

Piano adottato ai sensi dell'art.6 del d.lgs. n.165/2001, con delibera n.115 del 23.11.18

Aggiornamento piano occupazionale 2020, adottato con delibera n.113 del 16.12.2019



Il presente documento aggiorna la programmazione dei fabbisogni 2019-2021 precedentemente adottata con delibera n.115/18 del 23 novembre 2018 e ridefinisce il piano occupazionale della UITs per l'anno 2020.

Tale pianificazione, analogamente alla precedente, interviene a valle:

- della nuova determinazione dell'organico stabilita con la delibera 115/18;
- della nota del MEF prot.n. 103017 del 9 luglio 2019;

Essa tiene conto:

- dei fabbisogni di personale rilevati nel corso degli ultimi anni;
- della proposta di aggiornamento del piano occupazionale previsto nel Piano dei fabbisogni del personale formulata dal Segretario Generale e adottata con delibera del Commissario Straordinario n.103/19 del 3 dicembre 2019;
- del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022, approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti e dal Commissario Straordinario con delibera n. 104/19 del 6 dicembre 2019;
- del quadro legislativo modificato a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, e con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Sul punto giova ricordare che, dall'entrata in vigore delle suddette Linee guida, l'UITs ha rideterminato la pianta organica in 28 unità (di cui una dirigenziale) ma non ha potuto dare attuazione al piano occupazionale in virtù della nota di chiarimenti inviata dal MEF al Dipartimento della Funzione Pubblica sulla normativa applicabile alla UITs in materia di personale.

Tale nota di riscontro è stata trasmessa per conoscenza alla UITs che alla data di aggiornamento del Piano ancora non ha ricevuto riscontro.

La situazione di partenza, da cui deve quindi muovere la presente programmazione, viene di seguito descritta secondo quella approvata con il Piano 2019-2021 ed attualmente in vigore, con riferimento a:

1. organico;
2. organigramma;





3. andamento della spesa di personale;
4. previsioni cessazioni.

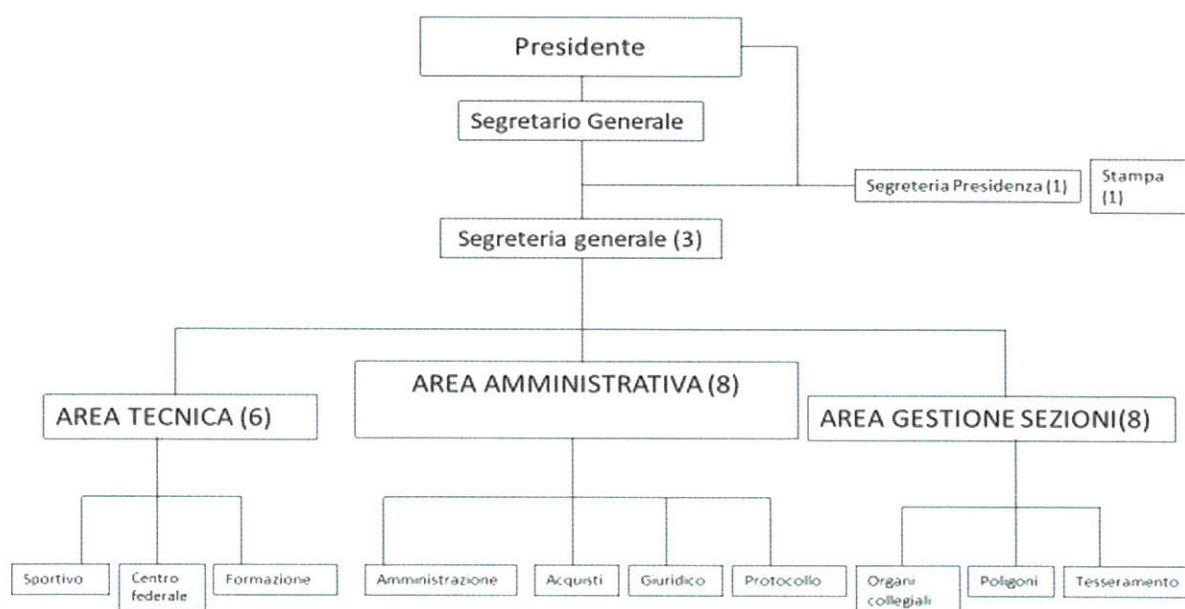
1. Organico

Nella tabella viene rappresentata la situazione aggiornata dell'organico UITS, del contingente di personale al 31/12/2019.

CAT.	TEMPO PIENO
Dirigenti	1
Q	1
B2	6
B1	0
A1	0
TOTALI	8

2. Organigramma

Nella tabella viene invece raffigurato l'organigramma dell'UITS fissato dallo Statuto federale approvato con decreto interministeriale Ministro della Difesa e Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2018. Per ciascuna Area, la figura mostra anche la situazione aggiornata al 31/12/2019, tiene altresì conto dell'incarico dirigenziale conferito e la consistenza numerica, alla stessa data, del personale non dirigenziale assegnato a ciascuna struttura.





3. Andamento della spesa di personale

L'UITS è stata riassetata quale ente pubblico con l'entrata in vigore del DPR n.90/2010. L'assenza di turn over non ha avuto conseguenze sulla dinamica della spesa di personale, che dal 2010 ad oggi è rimasta sostanzialmente costante senza aumenti.

Al riguardo si rappresenta che nonostante la UITS sia esclusa dalla applicazione di tutte le norme sul contenimento della spesa pubblica in virtù della disposizione speciale contenuta nell'art.1, comma 479, della legge 28 dicembre 2015 n.208, ha comunque tenuto conto nella redazione del Piano dei limiti previsti dalla normativa in materia di spesa del personale come mostrato in tabella.

LIMITI ECONOMICI						
			2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SPESA PERSONALE OCCUPATO		357.881,32	0,00	295.440,66	393.667,52	
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	271.699,10	0,00	0,00	0,00		
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	193.382,57	193.382,57	193.382,57	193.382,57		
Fondo Pluriennale Vincolato anno precedente	0,00	0	0	0		
Personale comandato o in aspettativa	0,00	0	0	0		
SPESA DEL SEGRETARIO GENERALE E ALTRE SPESE	167.462,62	167.462,62	167.462,62	167.462,62		
	TOTALE		990.425,61	360.845,19	656.285,86	754.512,72
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	807.075,53	807.075,53	807.075,53	807.075,53		
	TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	183.350,08	-446.230,34	-150.789,67	-52.562,81	
	Limiti spesa bilancio 2018-2020	807.075,53	736.199,00	721.199,00	774.522,00	
	Margine disponibile	-183.350,08	375.353,81	64.913,14	20.009,28	
	Spesa media 2011-2013	644.704,92	644.704,92	644.704,92	644.704,92	
	Margine disponibile	461.354,84	1.090.935,2	795.494,59	697.267,73	

4. Cessazioni previste

La tabella fornisce la previsione delle cessazioni negli anni 2019, 2020 e 2021. E' stata prevista la cessazione di una unità Q e di cinque B2 nell'anno 2020 a seguito della trasformazione dei TD precari in tempi indeterminati, mediante la procedura di reclutamento speciale prevista dall'art.20, comma 2, del d.lgs.





n.75/17.

Si tratta, in ogni caso, di una previsione che potrebbe subire variazioni nella collocazione temporale per la circostanza che la UITA, al momento della approvazione del Piano è ancora in attesa di ricevere una nota dal Dipartimento della Funzione Pubblica richiesta a chiarimento dal MEF sulla eventuale disciplina applicabile alla UITA in materia di personale e di autorizzazione a bandire ed assumere.

Cessazioni anno 2019

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.
Dirigenti	0	0,00	0,00
C5	0	0,00	0,00
B1	0	0,00	0,00
A1	0	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

Assunzioni 2019 tempo indeterminato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.
Dirigenti	0	0,00	0,00
C5	0	0,00	0,00
B1	0	0,00	0,00
A1	0	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

Assunzioni 2019 tempo determinato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.
Dirigenti	0	0,00	0,00
C5	0	0,00	0,00
B1	0	0,00	0,00
A1	0	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

Cessazioni 2020 tempo determinato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.
Q	1	0,00	1,00
B2	6	0,00	6,00
B1	0	0,00	0,00
A1	0	0,00	0,00





TOTALI	7,00	0,00	7,00
CESSAZIONI PREVISTE ANNO 2021			
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.
Q	0	0,00	0,00
B2	0	0,00	0,00
B1	0	0,00	0,00
A1	0	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

5. Contesto di riferimento per la programmazione del fabbisogno di personale

Il quadro normativo di riferimento, da cui sono tratte le coordinate ed i vincoli entro i quali il presente piano è elaborato e produrrà effetti sono rimasti invariati rispetto al Piano 2019-2021 di cui il presente documento costituisce un aggiornamento del piano occupazionale.

Con riferimento a quanto programmato nel precedente Piano dei fabbisogni di personale, il presente piano potrà muoversi una volta conclusa, sulla base degli eventuali provvedimenti di autorizzazione da emanare, l'iter già programmato nel 2019 e finalizzato alla stabilizzazione del personale precario a TD con l'assunzione di una unità di categoria C, a tempo pieno e 6 unità di categoria B, a tempo pieno, tramite procedura speciale.

Dare corso alle ulteriori assunzioni programmate nei limiti delle risorse assunzionali previste a legislazione vigente e previa richiesta di ulteriori provvedimenti autorizzatori. In merito al reclutamento speciale, l'assunzione del personale precario è prevista entro la prima metà dell'anno 2020.

Giova ricordare che per il personale in comando non sussistono limiti quantitativi imposti da norme di legge per la sua acquisizione, né per l'assunzione in mobilità (ad eccezione del personale scolastico e dei settori non sottoposti a vincoli per le assunzioni, in merito ai quali la mobilità è possibile, ma mediante utilizzo delle facoltà assunzionali).

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 30, comma 2-bis del d. lgs. n. 165/2001, nonché di quanto già determinato nel piano dei fabbisogni 2019- 2021, saranno attivati, processi di mobilità esterna, previa immissione, in via prioritaria, nei ruoli dell'UITS dell'eventuale personale di altre amministrazioni in servizio presso l'UITS in posizione di comando o fuori ruolo.

L'immissione nei ruoli potrà riguardare esclusivamente personale in comando o fuori ruolo di amministrazioni collocate in settori sottoposti a vincoli assunzionali e, pertanto, senza che si determini una riduzione delle possibilità di assunzione





dell'UITA.

Ferma la predeterminazione dei criteri di selezione nell'ambito delle procedure di mobilità, nella immissione in ruolo di personale comandato si terrà conto, a tale fine, della durata del periodo di svolgimento del servizio in comando presso l'UITA.

6. Copertura finanziaria

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente piano, in tabella al paragrafo 3 sono simulati gli effetti sul bilancio dell'attuazione di quanto fin qui previsto.

La tabella mostra le variazioni di consistenza di personale, nonché le corrispondenti variazioni sulla spesa di personale mostrando la relativa capacità di spesa.

7. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza

Il presente Piano è stato adottato a seguito del preventivo controllo del Collegio dei revisori dei conti dell'UITA, che ne ha verificato la coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il presente Piano, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 33/2013, sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito UITA. Infine, i contenuti del presente piano saranno comunicati al sistema di cui all'art. 60 del d. lgs. n. 165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adottate con DPCM 8/5/2018.

Il Segretario Generale

Avv. Walter De Giusti